

Documento n.2 del 04.06.2021

## "Oggetto: definizione di medico iperbarico"

Con riferimento alla sentenza della Cassazione n. 36612 del 29 agosto 2019, ed al contributo già fornito dall'avvocato Rolando Dubini in merito alle decisioni di tale Corte sul grave incidente avvenuto nel 1997 all'Istituto Galeazzi in Milano (fonte: <https://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/rubriche-C-98/sentenze-commentate-C-103/sulla-sicurezza-nelle-camere-iperbariche-sul-rischio-di-incendio-AR-19441/>):

- la Sezione Medicina Iperbarica della SIAARTI [Società Italiana Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva] e  
- la SIMSI [Società Italiana di Medicina Subacquea e Iperbarica],  
non possono che confermare come alla norma UNI 11366 sia ormai stato conferito un valore assolutamente cogente.

Tale norma definisce punto per punto le procedure relative alle apparecchiature iperbariche, le tecniche di loro utilizzo, la formazione e la qualificazione del personale che scelga di esporsi all'ambiente iperbarico.

Ancora più specificamente, per quanto in oggetto, la norma UNI 11366:2010 definisce così, al punto 3.32, chi sia lo specialista medico subacqueo:

"Medico specialista in medicina del nuoto e dell'attività subacquea o diplomato da master universitario di 2° livello in medicina subacquea e iperbarica."

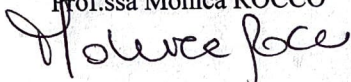
Il medico iperbarico è tenuto a conoscere e saper adottare tutte le procedure tecniche e cliniche di diagnosi e terapia per le indicazioni di ossigenoterapia iperbarica ed avere esperienza nel gestire ricerche scientifiche e coordinare personale sanitario

SIAARTI e SIMSI concordano quindi che sia la buona tecnica che la miglior prassi applicabile ai trattamenti in camera iperbarica debbano considerare le competenze specifiche che, al momento, possono fornire solo:

- un medico specialista in medicina del nuoto e dell'attività subacquea;
- un anestesista con competenza in materia subacquea ed iperbarica;
- un diplomato ad un master universitario di II livello sulla materia;
- un Ufficiale medico che ha superato il corso per "*Medico Specializzato in medicina Subacquea ed Iperbarica*" (MSI) presso il Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare;
- un Ufficiale medico che ha superato il corso di "*abilitazione in medicina subacquea ed iperbarica*" (msi) presso il Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare

Responsabile Sezione Medicina Iperbarica  
SIAARTI

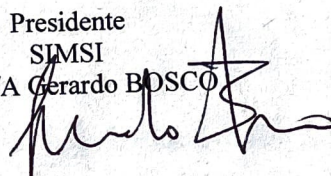
Prof.ssa Monica ROCCO



Presidente

SIMSI

Prof./A Gerardo BOSCO



Capo dell'Ispettorato di Sanità della M.M.

Amm. Isp. Riccardo GUARDUCCI

